



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0013090 del 05/06/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Terna Rete Italia S.p.A.
c.a. Dott. Adel Motawi
ai.ambienteeautorizzazioni@pec.terna.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

p.c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: [ID_VIP: 2138] Razionalizzazione della rete elettrica ad alta tensione nelle aree di Venezia e Padova - Procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni A 1), A 2), A) 3 e A) 4 del decreto DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010, come modificato dal DVA-DEC-2010-832 del 15/11/2010. Notifica esito istruttoria.

Con Decreto VIA DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto DVA-DEC-2010-832 del 15/11/2010 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto indicato.

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali:

A1) In sede di progettazione esecutiva la nuova linea 380 kV Dolo-Camin dovrà seguire, dalla S.E. di Dolo fino alla Stazione elettrica di Camin il tracciato e la tipologia delle opere descritte nell'Alternativa 2, linea interamente in aereo, prevedendo gli interventi di salvaguardia per il complesso monumentale di Villa Sagredo e per l'idrovia così come stabilito nelle condizioni contenute nel nuovo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20 ottobre 2009 e relative al progetto di mitigazioni dell'intervento nel suo complesso che, date le caratteristiche di naturalità relative all'impianto di essenze vegetali non costituisce modifica alcuna all'infrastruttura tecnologica della rete AT.

A2) In sede di progettazione esecutiva per la nuova linea 380 kV Dolo-Camin, al fine di ridurre i valori di induzione magnetica, dovrà essere realizzato l'allontanamento dall'edificio in Comune di Dolo, ubicato tra il sostegno n.5 e il sostegno n.6, e dall'edificio in comune di Strà, ubicato tra il sostegno n.22 e il sostegno n.23 dell'Alternativa 2, seguendo pertanto il tracciato indicato nel progetto in autorizzazione. Tale allontanamento potrà essere evitato qualora risulti con certezza

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-03_2013-0105.DOC

che questi stessi edifici saranno espropriati o saranno interessati dalla realizzazione del progetto della "Camionabile".

A3) In sede di progettazione esecutiva, in prossimità dell'incrocio tra il nuovo elettrodotto 380 kV Dolo-Camin del tracciato dell'Alternativa 2 (dal sostegno n.10 . al sostegno n.11) con una linea esistente 132 kV d.t, dovrà essere studiata una variante progettuale al fine di ridurre l'interferenza con i ricettori a destinazione residenziale presenti, riducendo i valori di induzione magnetica.

A4) In fase di progettazione esecutiva per quanto riguarda l'area d'intervento "A" Dolo-Camin il proponente dovrà presentare un piano dettagliato, con relativa tempistica degli interventi, per la riqualificazione delle linee 220kV e 132kV presenti nei territori dei comuni interessati dalla linea Dolo-Camin, al fine di migliorare la situazione attuale e risanare le eventuali situazioni di criticità per i recettori sensibili eventualmente interferenti con le linee esistenti. Il piano dovrà prevedere interventi di dismissione e/o interrimento e/o risanamento.

Con nota prot. DVA-2012-30830 del 18/12/2012, la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS la nota della Società, prot. TRISPA/P20120007151 del 05/12/2012, con cui si trasmetteva, in ottemperanza alla suddetta prescrizione, documentazione in merito al progetto in oggetto citato.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2013-1808 del 24/05/2013 (DVA-2013-12336 del 28/05/2013) ha trasmesso il proprio Parere n. 1229 del 17 maggio 2013 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante. Sulla base del medesimo

SI DETERMINA

l'ottemperanza delle prescrizioni n. A) 1, A) 2, A) 3, A) 4, del Decreto VIA DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto DVA-DEC-2010-832 del 15/11/2010.

Quanto sopra si comunica alla Società ed alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: nota DVA-2013-12336 del 28/05/2013.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0001808 del 24/05/2013

Pratica N.

Rif. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0012336 del 28/05/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2138 trasmissione parere n. 1229 CTVA del 17 maggio 2013.
Verifica di ottemperanza, n. 404 CTVA, elettrodotto di Venezia e
Padova realizzazione della rete elettrica AT - prescrizione A)1, A)2,
A)3 e A)4, proponente: Società Terna Rete Italia Spa.**

Ai sensi dell' art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 17 maggio 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2013-0153.DOC

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot.n.TRISPAP20120007151 del 05/12/2012 della Società Terna Rete Italia S.p.A., acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) con prot.n.DVA-2012-30283 in data 12/12/2012, relativa alle prescrizioni n. A)1, A)2, A)3, e A)4 del decreto di compatibilità Ambientale n.DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto n.DVA-Dec-2010-832 del 15/11/2010;

VISTA la nota prot.n.DVA-2012-0030830 del 18/12/2012, acquisita con prot.n.CTVA-2012-4653 del 18/12/2012, con la quale la DVA ha trasmesso alla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (CTVIA) per il seguito di competenza la documentazione relativa alle prescrizioni n. n. A)1, A)2, A)3 e A)4;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTA la documentazione progettuale esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

prescrizioni A1, A2, A3, A4

- RECR10100CGL00020 Relazione tecnica
- EECR10100CGL00021 Crono programma
- DECR10100CGL00022 Corografia tracciato scala 1:5000
- DECR10100CGL00023 Corografia tracciato scala 1.10.000
- RECR10100CGL00024 relazione calcolo CEM

Prescrizione A1 – progetto esecutivo di mascheramento di Villa Sagredo

RECR101000CASA00135_00 Elenco elaborati
RECR101000CASA00135_01_06 Relazioni
DECR101000CASA00135_01_06 cartografie

VISTI gli approfondimenti trasmessi dal proponente in data 25/03/2013 prot. CTVA 2013-1185 del 0270472013 che si compongono dei seguenti elaborati:

- RECR10100CGL00020 Rev.01 del 11/0372013- relazione tecnica verifica ottemperanze
- ECCR10100CGL00021 Rev.00 del 01/10/2012 – piano cronologico dettagliato delle attività
- DECR10100CGL00022 Rev.01 del 11/0372013 – planimetria tecnica in scala 1.5000

CONSIDERATO che con decreto di compatibilità Ambientale n.DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto n.DVA-Dec-2010-832 del 15/11/2010 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni in merito alla compatibilità ambientale del progetto *Razionalizzazione della rete AT nelle aree di Venezia Padova* e che tale pronuncia è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali:

- *A1 In sede di progettazione esecutiva la nuova linea 380 kV Dolo-Camin dovrà seguire, dalla S.E. di Dolo fino alla Stazione elettrica di Camin il tracciato e la tipologia delle opere descritte nell'Alternativa 2, linea interamente in aereo, prevedendo gli interventi di salvaguardia per il complesso monumentale di Villa Sagredo e per l'idrovia così come stabilito nelle condizioni contenute nel nuovo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20 ottobre 2009 e relative al progetto di mitigazioni dell'intervento nel suo complesso che, date le caratteristiche di naturalità relative all'impianto di essenze vegetali non costituisce modifica alcuna all'infrastruttura tecnologica della rete AT.*
- *A2 .In sede di progettazione esecutiva per la nuova linea 380 kV Dolo-Camin, al fine di ridurre i valori di induzione magnetica, dovrà essere realizzato l'allontanamento dall'edificio in Comune di Dolo, ubicato tra il sostegno n.5 e il sostegno n.6, e dall'edificio in comune di Strà, ubicato tra il sostegno n.22 e il sostegno n.23 dell'Alternativa 2, seguendo pertanto il tracciato indicato nel progetto in autorizzazione. Tale allontanamento potrà essere evitato qualora risulti con certezza che questi stessi edifici saranno espropriati o saranno interessati dalla realizzazione del progetto della "Camionabile".*
- *A3 In sede di progettazione esecutiva, in prossimità dell'incrocio tra il nuovo elettrodotto 380 kV Dolo-Camin del tracciato dell'Alternativa 2 (dal sostegno n.10 . al sostegno n.11) con una linea esistente 132 kV d.t, dovrà essere studiata una variante progettuale al fine di ridurre l'interferenza con i ricettori a destinazione residenziale presenti, riducendo i valori di induzione magnetica.*
- *A4 In fase di progettazione esecutiva per quanto riguarda l'area d'intervento "A" Dolo-Camin il proponente dovrà presentare un piano dettagliato, con relativa tempistica degli interventi, per la riqualificazione delle linee 220kV e 132kV presenti nei territori dei comuni interessati dalla linea Dolo-Camin, al fine di migliorare la situazione attuale e risanare le eventuali situazioni di criticità per i recettori sensibili eventualmente interferenti con le linee esistenti. Il piano dovrà prevedere interventi di dismissione e/o interrimento e/o risanamento.*

Riscontri per la verifica di ottemperanza della Prescrizione A)1

CONSIDERATO che il proponente ha trasmesso la Planimetria Tecnica della nuova linea aerea in semplice terna sdoppiata e ottimizzata a 380 kV tra le stazioni elettriche di Dolo (VE) e Camin (PD), dalla quale si evince che nella progettazione esecutiva della nuova linea 380 kV si è seguito il tracciato identificato come "Alternativa 2", con la linea interamente in aereo e il suo inserimento all'interno del corridoio infrastrutturale formato dal progetto Idrovia "Padova -Venezia" e dalla camionabile (GRAP), come da indicazioni della Regione Veneto.

CONSIDERATO che nel decreto di compatibilità Ambientale n.DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 viene riportata la seguente prescrizione impartita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con il parere del 20 ottobre 2009:

B8) In tempo utile per l'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi Decisoria e comunque almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi Decisoria Convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L.55/2002 la società proponente dovrà presentare secondo gli indirizzi contenuti nella relazione trasmessa con la nota TE 200913225 del 13.10.2009, il progetto definitivo di mitigazione dell'intervento sul complesso monumentale di Villa Sagredo, che tenga conto della percezione dalla Villa Sagredo e verso la Villa Sagredo - il progetto definitivo dovrà essere redatto nelle adeguate scale atte ad illustrare l'intervento secondo le specifiche descritte alla prescrizione di cui al punto B4) del parere prot. DG PAAC 8802 del 03.07.2009.

CONSIDERATO che il decreto di compatibilità Ambientale n.DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 indica che le prescrizioni del MIBAC "di cui alla lettera B (da B1 a B9) dovranno essere ottemperate dal proponente in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'intervento e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e dalla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea".

PRESO ATTO che il proponente nella documentazione allega il verbale della Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2010 indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, nel quale viene riportato il parere del MIBAC in merito all'ottemperanza delle prescrizioni B8 e B19

CONSIDERATO che nel verbale viene riportato quanto segue: *Il rappresentante del MIBAC ...omissis ...In merito alle verifiche di ottemperanza relative alle prescrizioni B8 e B19 di cui al decreto VIA, comunica che esse sono state ottemperate; fa presente che relativamente alla prescrizione B8 (interventi di mascheramento del complesso monumentale di Villa Sagredo) è necessario procedere ad un ulteriore implemento e sfasamento delle essenze arboree, al fine di ottenere un "effetto bosco" relativamente alla visuale 2 e in parte alla visuale 1,*

CONSIDERATO che in merito al progetto di mitigazione dell'intervento sul complesso monumentale di Villa Sagredo, l'ottemperanza è di competenza del MIBAC.

VALUTATO che la nuova linea 380 kV Dolo-Camin dalla S.E. di Dolo fino alla Stazione elettrica di Camin segue il tracciato e la tipologia delle opere descritte nell'Alternativa 2, linea interamente in aereo, si ritiene pertanto ottemperata la prescrizione A1, per quanto di competenza del MATTM

Riscontri per la verifica di ottemperanza della Prescrizione A)2

CONSIDERATO che in merito all'allontanamento dell'elettrodotto 380 kV dall'edificio in comune di Dolo, ubicato tra il sostegno n.5 e il sostegno n.6, , il proponente afferma che non sono state adottate varianti di tracciato in quanto l'edificio in questione, identificato catastalmente in comune di Dolo Foglio n. 19 particella n. 254, risulta espropriato dalla Regione Veneto per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'Idrovia "Padova - Venezia, come riportato nell'atto notarile, allegato alla documentazione trasmessa dal Proponente.

CONSIDERATO che in merito all'allontanamento dell'elettrodotto 380 kV dall'edificio ubicato tra il sostegno n.22 e il sostegno n.23, il proponente afferma che non sono state adottate varianti di tracciato in quanto l'edificio in questione, identificato catastalmente in comune di Stra Foglio n. 9 Particella n. 560, è stato espropriato da Terna S.p.A. e sarà demolito nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'elettrodotto 380 kV "S.E. Dolo - S.E. Camin". Il proponente allega a riprova l'atto notarile.

VALUTATO che dagli atti notarili trasmessi dal proponente risulta che l'edificio in comune di Dolo, ubicato tra il sostegno n.5 e il sostegno n.6, e l'edificio in comune di Strà, ubicato tra il sostegno n.22 e il sostegno n.23, sono stati espropriati e che pertanto non si ritiene necessario l'allontanamento della linea 380kV dal tracciato previsto per l'alternativa 2.

Riscontri per la verifica di ottemperanza della Prescrizione A)3

CONSIDERATO che il proponente ha adottato delle modifiche progettuali dell'elettrodotto 132 kV doppia terna "S.E. Dolo – Piove di Sacco" che consistono nell'inserimento di un nuovo sostegno a tipologia tubolare (sostegno 3J) in sostituzione del sostegno a traliccio 7/2, che ha consentito di ridurre il valore di induzione magnetica, garantendo il rispetto dell'obiettivo di qualità prescritto dal D.P.C.M. 8 Luglio 2003.

CONSIDERATO che il proponente afferma che non sono state tecnicamente percorribili altre soluzioni in quanto sono presenti nelle medesima area altri recettori e infrastrutture, di futura realizzazione, che vincolano il posizionamento dei sostegni.

CONSIDERATO che il proponente afferma che nella configurazione attuale i valori massimi di induzione sui recettori, risultano essere: 0.65 μ T. per il recettore DC-5, 3.20 μ T per il recettore DC-6-A; 3.30 μ T per il recettore DC-6-B, mentre nella nuova configurazione proposta i valori massimi di induzione risultano essere: 0.30 μ T. per il recettore DC-5, 1,00 μ T per il recettore DC-6-A; 1,50 μ T per il recettore DC-6-B.

CONSIDERATO che il rispetto della conformità dell'opera a quanto stabilito dalla Legge 36/2001; e dal DPCM 08/07/2003, è previsto dalla prescrizione A)10, la cui verifica di ottemperanza è di competenza della Regione Veneto di concerto con l'ARPA competente

VALUTATO che la proposta progettuale presentata dal proponente riduce i valori di induzione magnetica dei ricettori a destinazione residenziale presenti.

Riscontri per la verifica di ottemperanza della Prescrizione A)4

CONSIDERATO che il proponente ha trasmesso l'elenco delle opere di demolizione collegate alla realizzazione del progetto "Alternativa 2" dell'elettrodotto 380 Dolo-Camin, che prevede la demolizione di 44,15 km, ed un Piano cronologico dettagliato delle attività di demolizione nell'area d'intervento "A" Dolo-Camin, ed una planimetria con riportati gli elettrodotti di nuova realizzazione e le demolizioni. In particolare il Piano prevede :

AD1 – Demolizione linea 220 kV semplice terna "Dolo – Camin" (T.22.295)

Demolizione di circa 13.4 km di elettrodotto. La demolizione AD1 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato 220 kV "Dolo – Camin" (Intervento A2/1), prevista per fine Settembre 2014.

AD2 – Demolizione tratto linea 220 kV semplice terna "Dolo – Rovigo PA" (T. 28.227), tratto linea 220 kV doppia terna "Dolo – Scorzè/CP Rovigo PA" (T. 22.297/23.227). Demolizione di circa 5.95 km di elettrodotto semplice terna e 0.6 km di elettrodotto doppia terna. La demolizione AD2 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio del nuovo collegamento a 380 kV "S.E. Dolo – S.E. Camin" (Intervento A1), prevista per metà Aprile 2014.

AD3 – Demolizione tratto linea 220 kV semplice terna "Dolo – Scorzè" (T. 22.297)

Demolizione di circa 0.7 km di elettrodotto; la demolizione AD3 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio delle variante a 220 kV semplice terna "Dolo – Scorzè" (Intervento A2/2), prevista per metà Novembre 2013.

AD4 – Demolizione tratto linea 220 kV doppia terna "Camin – Saonara" (T. 22.281/282)

Demolizione di circa 4.3 km di elettrodotto. La demolizione AD4 sarà effettuata contestualmente all'entrata in esercizio del nuovo collegamento a 380 kV "S.E. Dolo – S.E. Camin" (Intervento A1), prevista per metà Aprile 2014.

AD5 – Demolizione tratto linea 132 kV doppia terna "Camin – Rovigo PA" (T. 22.227/298)

Demolizione di circa 1.7 km di elettrodotto. La demolizione AD5 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio dei nuovi collegamenti in cavo interrato 132 kV "Camin - Conselve/Rovigo PA" (Intervento A2/4), prevista per metà Settembre 2013.

AD6 - Demolizione linea 132 kV semplice terna "Dolo - Camin" (T. 28.772)

Demolizione di circa 14.2 km di elettrodotto. La demolizione AD6 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio del nuovo collegamento a 380 kV "S.E. Dolo - S.E. Camin" (Intervento A1), prevista per metà Aprile 2014.

AD7 - Demolizione tratto linea 132 kV semplice terna "Camin - Conselve" (T. 28.655)

Demolizione di circa 2.6 km di elettrodotto. La demolizione AD7 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio dei nuovi collegamenti in cavo interrato 132 kV "Camin - Conselve/Rovigo PA" (Intervento A2/4), prevista per metà Settembre 2013.

AD8 - Demolizione tratto linea 132 kV semplice terna "Dolo - CP Rovigo" (T. 22.297) in uscita dalla S.E. Dolo.

Demolizione di circa 0.4 km di elettrodotto. La demolizione AD8 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio del nuovo collegamento a 380 kV "S.E. Dolo - S.E. Camin" (Intervento A1), prevista per metà Aprile 2014.

AD9 - Demolizione tratto linea 220 semplice terna kV SE Camin - Acciaierie Venete (T. 22.187)

Demolizione di circa 0.3 km di elettrodotto. La demolizione AD9 inizierà entro un mese dall'entrata in esercizio della modifica sulla linea 220 semplice terna kV SE Dolo - Acciaierie Venete (Intervento A1-51a), prevista per fine Gennaio 2014.

CONSIDERATO che il proponente afferma inoltre che la pianificazione temporale degli interventi è legata alla pianificazione delle disalimentazioni degli impianti e, quindi, subordinata alla garanzia e sicurezza della continuità del servizio elettrico della Rete Elettrica Nazionale (RTN) e che il programma cronologico potrebbe subire variazioni, dettate da esigenze precise di dispacciamento dell'energia elettrica sulla RTN.

VALUTATO che il proponente ha elaborato un piano dettagliato, con relativa tempistica degli interventi, per la riqualificazione delle linee 220kV e 132kV presenti nei territori dei comuni interessati dalla linea Dolo-Camin, prevedendo la demolizione di circa 44 km di elettrodotti esistenti, come previsto dal progetto "Alternativa 2"

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

Ottemperate le prescrizioni A)1, A)2, A)3, A)4 per quanto di competenza.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

- *Razionalizzazione della rete AT
nelle aree di Venezia Padova
Prescrizione A)1, A)2, A)3, A)4*

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Maria Fernanda Stagno

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Sandro Campilongo

Prof. Saverio Altieri

Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

Ing. Silvio Bosetti

Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

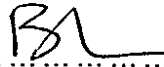
Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli


Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi

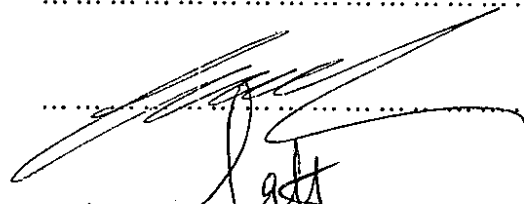
Prof.ssa Barbara Santa De Donno 

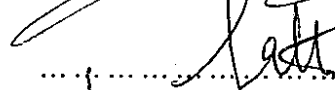
Cons. Marco De Giorgi ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro 

Ing. Francesco Di Mino ASSENTE

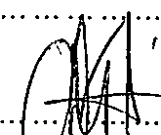
Avv. Luca Di Raimondo ASSENTE


Ing. Graziano Falappa 

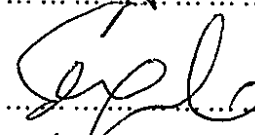
Arch. Antonio Gatto 

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini 

Prof. Antonio Grimaldi ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki 

Dott. Andrea Lazzari 

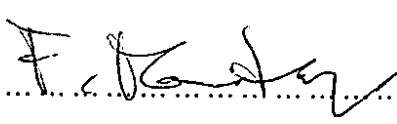
Arch. Sergio Lembo 

Arch. Salvatore Lo Nardo 

Arch. Bortolo Mainardi ASSENTE

Avv. Michele Mauceri ASSENTE

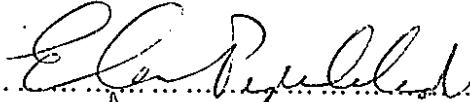
Ing. Arturo Luca Montanelli ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno 

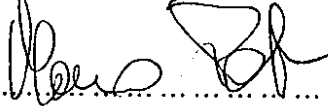
Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

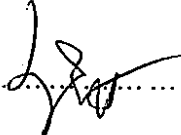
Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti



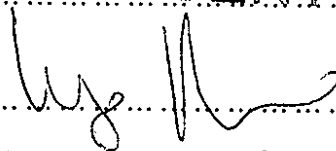
Avv. Luigi Pelaggi



Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero



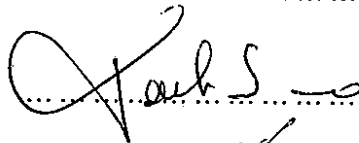
Dott. Vincenzo Sacco



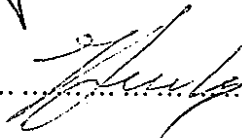
Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

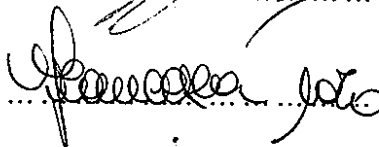
Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri



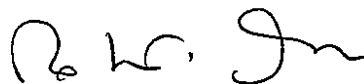
Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani



In. Giuseppe Fasiol
(Rappresentante Regionale)

ASSENTE